

## **Programma di Didattica Inclusiva (M-Ped/03)**

D.lgs. n. 59/2017, attuativo della legge n. 107/2015

**Prof. Annamaria Curatola**

### **Titolo del corso:**

Didattica Inclusiva e Innovativa

### **Obiettivi Formativi**

Il corso, centrato sul tema delle “buone prassi di inclusione scolastica”, ha l’obiettivo di contribuire alla progressiva formazione di competenze spendibili in operatività didattica concreta e supportate da adeguate conoscenze pedagogiche, metodologiche, organizzative, normative.

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito conoscenze in relazione agli elementi di base della pedagogia utili all'esercizio della professione docente, con particolare riferimento ai fondamenti della pedagogia e didattica dell'inclusione.

In particolare:

- I processi di insegnamento/apprendimento e di condivisione del sapere.
- Analisi del rapporto fra processi di formazione, educazione, istruzione e apprendimenti nella prospettiva di una pedagogia inclusiva.
- Teorie e modelli di interpretazione della relazione educativa in contesti scolastici inclusivi e con riferimento a tutti i protagonisti della rete educativa e formativa.
- Teorie e modelli relativi alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione nei contesti scolastici e nei processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione ai dispositivi di valutazione e autovalutazione dell'agire educativo delle/degli insegnanti e dei processi di formazione delle studentesse e degli studenti di scuola secondaria.

### **Prerequisiti**

Possesso di agili e coerenti abilità riflessiva e critica

### **Contenuti del Corso**

Il corso è articolato in due segmenti. Il primo riguarderà le condizioni criteriologiche che fanno da sfondo alle prassi didattiche in uso nella scuola italiana, per garantire l’esercizio dell’educazione e dell’istruzione agli allievi disabili, soprattutto in contesti di inclusione/integrazione scolastica. Il secondo sarà centrato sulle principali tecniche e/o metodologie, anche didattiche, che favoriscono gli apprendimenti e la formazione degli allievi con difficoltà di apprendimento.

In particolare:

- Analisi dei sistemi formativi e del rapporto fra processi di formazione, educazione, istruzione e apprendimento.
- Teorie e modelli di interpretazione della relazione educativa e osservazione e analisi delle relative dinamiche nei contesti scolastici, con riferimento a tutti i protagonisti della rete educativa e formativa.
- I principi generali, i principali modelli e le principali strategie della progettazione formativa.
- Analisi delle dinamiche educative nei contesti familiari, soprattutto con riferimento al rapporto scuola-famiglia -territorio.
- Approcci, strategie e strumenti educativi per la promozione di classi resilienti nella prospettiva pedagogica e didattica dell'inclusione.

- Il rapporto tra pedagogia e didattica per lo sviluppo della professionalità docente e delle pratiche professionali nei contesti educativi formali.
- L'orientamento scolastico e le relative implicazioni educative e didattiche, con analisi delle coordinate pedagogiche inerenti le strategie di orientamento scolastico e professionale, di tutorato contro l'insuccesso scolastico e di riconoscimento degli apprendimenti pregressi, soprattutto non formali e informali, di adolescenti e giovani.
- La mediazione didattica come sostegno dei processi di apprendimento.
- Le strategie per lo sviluppo della didattica 'comune', con riferimento alle principali forme collaborative e cooperative di organizzazione delle attività di apprendimento.

## **Metodi Didattici**

Il Corso si svolgerà mediante:

- Lezioni frontali.

Verranno affrontati, in modo riflessivo e critico i temi dei due segmenti contenutistici indicati in premessa. Nel corso delle lezioni verranno presi in considerazione e puntualizzati gli attuali e più significativi orientamenti culturali e scientifici relativi ai temi in discussione, rilevandone specificità di contenuto, proposte operative, note critiche, prospettive progettuali di sviluppo.

- Simulazione e approfondimento delle conoscenze offerte. Gli studenti, al fine di assumere adeguate disposizioni riflessive e critiche nello studio, nonché un più utile atteggiamento verso l'approfondimento conoscitivo e la ricerca, verranno coinvolti in attività individuali e/o di gruppo.

Strumenti a supporto della didattica

- Dispense
- Seminari integrativi con esperti esterni;
- Audiovisivi;
- Attività di ricerca;
- Visite guidate in contesti educativo/terapeutici presenti sul territorio.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica verrà effettuata mediante una prova scritta propedeutica ad una prova orale.

La prova scritta consiste nell'applicazione di test e/o la elaborazione di relazioni scritte riferibili alla partecipazione individuale e/o di gruppo alle attività del corso.

La prova orale prevede una discussione sui contenuti in programma.

La valutazione avviene in trentesimi e la soglia di sufficienza è raggiunta quando può essere attribuito un punteggio minimo di 18/30.

## **Testi di riferimento**

- Curatola A. (2012). Oltre le barriere. Verso una pedagogia del turismo inclusivo. Lecce: Pensa Multimedia

- Curatola A. (a cura di). (2008). L'azione formativa "personalizzata" nella scuola dell'infanzia e primaria. Esiti e prospettive delle Indicazioni nazionali per il curriculum. Roma: Anicia
- Mandolesi, L. (2002). Neuroscienze dell'attività motoria: Verso un sistema cognitivo-motorio. Berlino: Springer.

Inoltre:

- Legge 328/2000
- Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012
- Direttiva sui BES del 2012
- D Lgs 66/2017